



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

05-06-2008

ARGOMENTI:

- Vivicittà: la gara nel carcere di Rebibbia
- Uisp su stampa nazionale: Progetto Ultrà su "il Manifesto" e "Diamoci una mossa" su "il Salvagente" (2 pagg.)
- La "Marcia per il clima" e la "Pedalata della pace" (2 artt.)
- Nuovo decreto ministeriale sulle sostanze dopanti e l'assemblea di Lega sui diritti tv (2 artt.)
- La tregua olimpica di Amnesty
- Uisp sul territorio: la prima tappa del Giro d'Italia a nuoto e la seconda edizione di "Beigua: monti sopra il mare" (2 pagg.)

ATLETICA

Vivicitta, di corsa pure a Rebibbia

(fe. pas.) Vivicitta, la tradizionale corsa di 12 chilometri dell'Uisp, ha scavalcato ieri il muro del carcere romano di Rebibbia con il suo messaggio di vita, speranza e di integrazione. Nella sezione maschile della casa di reclusione si è disputata, infatti, la classica gara che ogni anno si svolge in diverse città italiane e del mondo in contemporanea. Organizzata dal circolo Albatros, costituito dagli stessi detenuti, insieme all'Uisp Roma del presidente Andrea Novelli, è stata come sempre una giornata di festa che ha visto in gara detenuti, agenti penitenziari e atleti civili dell'Italia Marathon Club. La vittoria è andata ad Alessandro che ha chiuso i dodici giri da un chilometro all'interno delle mura circondariali in 1h10'17". Nella 4 chilometri si è imposto Daniele in 21'14".

GAZZETTA dello SPORT - ROMA

05 - 06 - 2008

FANS EMBASSY ALL'EUROPEO

Anche agli Europei del 2008 ci sarà, in Austria e Svizzera, la Fans Embassy, l'ambasciata del tifoso per dare assistenza e informazioni agli italiani che seguiranno gli azzurri, promossa da Progetto Ultra (iniziativa che fa riferimento all'Uisp), dopo l'esperienza degli Europei del 2000 in Belgio-Olanda e del 2004 in Portogallo e dei mondiali Germania 2006. L'obiettivo è fornire informazioni in tempo reale - sulla eventuale reperibilità dei biglietti o sulla possibilità di alloggio nelle città ospitanti ad esempio - così come garantire un aiuto pratico in caso di furti, smarrimento di documenti o problemi di altro genere, anche grazie ai contatti instaurati con le autorità locali, l'Ambasciata italiana e gli organi calcistici. Da quasi un decennio l'organizzazione delle Fans embassies è coordinata dalla rete internazionale FSI (Football supporters international), che ha come principio fondante la totale autonomia e indipendenza da qualsiasi organo istituzionale, e che vede come membro fondatore per l'Italia il Progetto Ultra. L'ambasciata del tifoso sarà presente nelle strade di Berna e Zugo sin dal giorno prima della partita, seguendo poi la nazionale a Basilea o Vienna in caso di qualificazione. I responsabili saranno nella Fans embassy fissa presente in ogni città ospitante o con una sezione mobile nel centro della città.

IL MANIFESTO

05-06-2008

• MAURIZIO AVERSA

Meglio prevenire che curare. E tuttavia, se adattata alla vita dei bambini, la massima può diventare ardua da applicare. Viene in aiuto, almeno come esempio, il progetto dell'Uisp, l'Unione italiana sportpertutti, *Ridiamoci una mossa*, il progetto realizzato nell'arco di un intero anno scolastico per rendere attivi insegnanti, bambini e famiglie.

Per la verità, la prima, positiva esperienza, è nata nell'anno scolastico 2006-2007, con "Diamoci una mossa". E i 20mila bambini e le mille classi della scuola primaria che hanno iniziato l'esperienza si sono impegnati per il benessere e la salute contrastando la sedentarietà e promuovendo il movimento, il gioco, l'attività motoria, la creazione di spazi di attività fisica quotidiana. In poche parole, uno **stile di vita attivo**. E con la partecipazione delle famiglie, si è dato vita a un corretto **stile alimentare**, che segue una nutrizione sana piuttosto che rigide diete ipocaloriche.

All'inizio dell'anno scolastico sono state consegnate alle famiglie e agli insegnanti guide con le istruzioni sul comportamento da far seguire a figli e alunni (sotto forma di gioco oppure di impegno personale per attuare una scala di obiettivi). I bambini, oltre ai gadget

COSA INSEGNA UN PROGETTO DELL'UISP

Bambini obesi? Male da prevenire

IMPORTANTE È UNO STILE DI VITA CHE PUNTA SU GIOCO E ATTIVITÀ MOTORIA. E SU UNA DIETA SANA.

utili a "far parte" della squadra che si misura con il progetto, hanno ricevuto un **diario** in cui compilare gli "esercizi" alimentari o di attività motoria, come prescrivono le guide.

Alla fine dell'esperienza è emerso che il numero medio di minuti/settimana trascorsi in attività di tipo sedentario (come guardare la televisione o giocare ai videogame) è diminuito del 10% circa, da 372 a 355. Al contrario, il numero medio di minuti/settimana dedicati ad attività "impegnative", come sollevare cose pesanti o andare velocemente in **bicicletta**, è aumentato del 14% circa, da 219 a 255.

Il risultato? Il consumo metabolico è passato da 4.300 a 6.000 met al termine del progetto (il

met è l'unità di misura del consumo metabolico individuale), con un miglioramento della "linea" dei ragazzi e della loro salute.

"In ultima analisi, lo stile di vita da modificare è la sedentarietà", commenta **Luigi Oliva**, che dirige a Mestre un Centro antiobesità. "E questo vuol dire sia dare corso a permanenti attività motorie nella quotidianità, sia aggiungere qualcosa nel volersi bene e nell'avere cura di sé. Che poi è il significato originario della parola greca *dieta*".

La prima norma comportamentale, simile a quella del progetto *Ridiamoci una mossa*, che torna alla mente del professore è quella attuata dalla città di Mestre con il **Piedibus**. "Sì, questo appuntamento quotidiano che spinge i bambini a percorrere a piedi il tratto casa-scuola, è un ottimo antidoto alla sedentarietà", spiega Oliva.

Lo specialista lancia un **allarme** su cui riflettere. "C'è una maggiore difficoltà a correggere la tendenza all'obesità dei bambini rispetto agli adulti. In un confronto numerico, la capacità di modificazione, che nel bambino è del 30-40%, si ribalta ed è maggiore nell'adulto attuale". All'indice il medico mette, come esempio, gli **alimenti** pieni di calorie inutili: "Inondare il mercato di bevande e merendine ipercaloriche, non risponde a esigenze alimentari, ma a obiettivi industriali. Senza contare che, in molti casi, queste bevande e merendine nascondono additivi chimici utili solo ad aumentarne l'appetibilità".

IL SALVAGENTE

05 - 06 - 2008

Marcia del clima e rischi salute

Una marcia per il clima: sabato a Milano (piazza San Babila dalle tre del pomeriggio) manifestazione nazionale per sollecitare l'opinione pubblica affinché si fermi la "febbre del pianeta". (Stop the fever) L'obiettivo è chiedere l'applicazione della direttiva europea conosciuta come del "20-20-20" che sancisce la riduzione del 20 per cento di emissioni di Co2, il 20 per cento di incremento di efficienza energetica e il 20 per cento di utilizzo delle fonti rinnovabili. Un popolo (numeroso le associazioni promotrici con in testa Legambiente) che dice sì alle energie rinnovabili e chiede che l'Italia dia il via a processi innovativi in tale direzione, proprio mentre l'ipotesi nucleare si è riaffacciata prepotentemente.

Se si parla di febbre del clima, si parla di malattie e su rischi e danni a causa del degrado ambientale è stato anche il leit-motiv dei medici italiani durante al convegno che si è svolto a Padova dal titolo "Ambiente e salute". Tutela e prevenzione sono quindi le parole d'ordine. Durante l'incontro, organizzato dalla Federazione nazionale degli ordini dei medici

chirurghi (FNOMCeO) e dell'Associazione nazionale dei medici per l'ambiente (ISDE) è stata così varata la "Carta sulla tutela dell'ambiente e della salute", un impegno che parte da un dato allarmante. Secondo gli organizzatori del convegno il 75% delle patologie e delle cause di morte è associato all'inquinamento e al degrado ambientale, oltre a stili di vita scorretti.



LA CARTA DI PADOVA

I medici si scoprono ambientalisti e stilano una Carta sui rischi per la salute e impegni sull'informazione

Comuni. Così i nuovi medici ambientalisti si faranno promotori di nuovi stili di vita sia nella produzione che nel consumo e di cambiamenti sociali per difendere salute e ambiente. Per fare questo, ha spiegato Maurizio Benato, vice presidente della FNOMCeO, «sono necessari specifici valori della professione; una riflessione etica al servizio della scienza, il medico deve e dovrà privilegiare la prevenzione, attraverso la comunicazione del rischio».

«Tutelare il cittadino dalle malattie causate dall'ambiente, è precisa responsabilità del medico», ha aggiunto il presidente Amedeo Bianco, «il medico deve essere in grado di raccogliere paure e dubbi, suggerire un corretto stile di vita».

(an. bas.)

SALUTE

05 - 06 - 2008

ORGANIZZA ROCK NO WAR

Pedalata della pace Domani il via da Saint Vincent

(m.gaz) Scatta domani la 3ª Pedalata della pace, corsa amatoriale organizzata dall'associazione Rock No War: 1ª tappa a Saint Vincent (Ao), poi sabato Saint Vincent-Saronno (Va), domenica Saronno-Formigine (Mo), il paese di Riccò. Al via anche l'ex fondista campione olimpico Marco Albarello.

la GAZZETTA dello SPORT

05 - 06 - 2008



Sostanze vietate, ora gli sportivi leggano la lista

di Paolo
Cornaglia
Ferraris

riale 4 aprile 2008 relativo alla lista di farmaci, sostanze biologicamente o farmacologicamente attive e pratiche mediche il cui impiego è considerato doping, ai sensi della legge 14 dicembre 2000, n. 376. Le disposizioni del decreto sostituiscono integralmente quelle contenute nel decreto 24 gennaio 2007 e successive modificazioni ed entrano in vigore il 1° gennaio 2008. I nostri campioni della domenica, calciatori e ciclisti inclusi, la vadano a leggere e non dicano poi "non lo sapevo". Il loro esempio di atleti che non fanno uso di doping è prezioso per i ragazzi che li ammirano.

Doping

Publicato il 20 maggio 2008 in Gazzetta Ufficiale il Decreto ministe-

SALUTE

05 - 06 - 2008

LEGA

Il 19 assemblea sui diritti tv

MILANO (p.gua.) - Assemblea e Consiglio previsti per il 19 giugno dovrebbero essere quelli giusti per la scelta definitiva dell'advisor che affiancherà la Lega nella vendita dei diritti televisivi collettivi a partire dal 2010. Ieri, negli uffici di via Rosellini - presenti Matarrese, Cellino, Andreoletti e Lotito - sono transitate le prime 4 società (Dia Piper, Img, Rothschild e Octagon), domani sarà il turno delle altre 8 (Mediobanca, Innova et Bella, RaiTrade, SportFive, Lehman Brothers-Kpmg, Infront, Unipol Merchant e Value Partners): «E' solo una questione tecnica - ha spiegato Matarrese - Abbiamo chiesto la rimodulazione delle offerte, ma le nostre idee sono già abbastanza chiare e tra due settimane contiamo di chiudere il discorso».

CORRIERE dello SPORT

05 - 06 - 2008

IL CASO. Il 7 agosto si ferma la campagna sulla Cina

LA TREGUA OLIMPICA DI AMNESTY

Il rispetto dei diritti umani a Pechino è ancora lontano. Eppure gli attivisti di Ai durante le competizioni sospenderanno le attività. Paolo Poggiati, presidente della sezione italiana, spiega il perché

L'incremento delle repressioni contro gli attivisti per i diritti umani, le limitazioni al lavoro dei giornalisti stranieri e l'aumento del ricorso alla "rieducazione attraverso il lavoro" (una forma di detenzione senza accusa né processo) sono



cattivi presagi nel percorso che porta a Pechino. «La preparazione dei Giochi olimpici ha prodotto meno passi avanti e più divisione sul tema dei diritti umani in Cina», sentenzia l'ultimo rapporto di Amnesty International. Eppure

l'associazione ha scelto di non boicottare la fiamma olimpica. E anzi, annuncia in questa intervista Paolo Poggiati presidente della sezione italiana, per le due settimane di gare congelata la campagna sui diritti umani.

VITA: Amnesty si è schierata contro il boicottaggio. Vista la situazione in Cina, questa posizione non rischia di essere perdente?

PAOLO POGGIATI: Essere al centro dell'attenzione internazionale rappresenta per la Cina una occasione molto importante di interrogarsi sul proprio ruolo di grande potenza e sulla necessità di rispettare l'impegno a favore dei diritti umani assunto nel 2001 con l'assegnazione delle Olimpiadi. Nel dicembre scorso Amnesty ha lanciato la campagna *Pechino 2008: Olimpiadi e diritti umani in Cina* (per l'appuntamento milanese vedi pag. 37, ndr) sottoponendo al governo cinese quattro richieste, la prima delle quali riguarda la riduzione dell'applicazione della pena di morte. In Cina vengono condannate a morte 8mila persone all'anno: una ogni ora. La pena capitale è prevista per 68 reati, molti dei quali non violenti.

VITA: Quali sono le altre richieste?

POGGIATI: In Cina difendere i diritti di alcune categorie, come i malati di Aids, o le rivendicazioni delle comunità, come fanno i sindacalisti nel tentativo di ottenere per i contadini l'indennizzo di terre espropria-

te proprio in vista dei Giochi, è uno "sport", pericoloso che mette a rischio la vita. Garantire loro libertà di azione e ridurre la censura, specie nei confronti degli utenti di Internet, sono le nostre altre richieste. L'ultima infine riguarda l'abolizione della legge che con un semplice provvedimento di polizia prevede la condanna a quattro anni di lavoro: oggi incappano in questa forma di "rieducazione" dalle 100mila alle 150mila persone all'anno, soprattutto soggetti senza fissa dimora che si spostano da una parte all'altra del Paese per seguire i lavori stagionali, o tossicodipendenti e, ovviamente, i dissidenti.

VITA: Governo e società civile italiana quale ruolo possono giocare in queste settimane che precedono l'inizio delle Olimpiadi?

POGGIATI: È necessario che i governi smettano di girare la testa dall'altra parte. Perché ciò accada, la pressione dell'opinione pubblica è fondamentale.

VITA: Amnesty però durante le gare si chiuderà la bocca...

POGGIATI: La nostra campagna si fermerà il 7 agosto, il giorno prima dell'inizio dei Giochi. Poiché chiediamo il rispetto dei principi della Carta olimpica sulla dignità della persona, riteniamo giusto rispettare la tregua olimpica nella rivendicazione

politica. Poi, spetterà alla Cina decidere quale eredità trarre dalle Olimpiadi, ma sarà responsabilità della comunità internazionale favorirne un processo di responsabilizzazione. Amnesty, da parte sua, continuerà ad essere accanto a tutti coloro che si battono per i diritti umani.

VITA: Un'ultima domanda: perché non esiste la sezione cinese di Ai?

POGGIATI: Noi entriamo nei Paesi solo con l'accordo del governo locale. In Cina non è stato possibile raggiungere questa intesa. *Chiara Santomiero*

IL RAPPORTO 2008

TORTURE MONDIALI

A 60 anni dall'adozione della Dichiarazione universale dei diritti umani, la tortura è ancora presente in almeno 61 Paesi, processi iniqui vengono celebrati in 54 Paesi e in 77 non è consentita la libera espressione delle proprie idee: lo denuncia il Rapporto annuale 2008 di Amnesty international.

Per scaricare il rapporto 2008:
www.amnesty.org

VITA
06 - 06 - 2008

Giro d'Italia in Acque Chiare conclusa la maratona aretusea

In gara anche Valeria Corbino ex Ortigia e Alberto Montini della Reggiana Nuoto vincitore di 5 titoli mondiali master 40

Dalla presentazione ufficiale della tappa siracusana della maratona a nuoto denominata "Acque Chiare-Giro d'Italia a nuoto (e non solo...) con la gara che è stata disputata ieri, a cominciare dalle ore 10,30, iniziando dall'area protetta del Plemmirio (spiaggia località Fanusa), organizzato da Uisp e Cogest Italia con la partecipazione dei presidenti e da Enzo Incontro (Direttore Consorzio area protetta del Plemmirio), Antonino Munafo (Comandante Capitaneria di Porto di Siracusa) e Santino Sciacca (Presidente nazionale commissione ambiente Uisp). Testimonial della manifestazione l'ex primatista mondiale di immersione in apnea, Enzo Maiorca, il quale ha rimarcato l'importanza del mare nella vita dell'uomo e la possibilità di risolvere tramite il mare dei problemi che sembrano di difficile soluzione sulla terraferma. Maiorca ha anche ricordato l'inizio della sua straordinaria avventura sportiva e la passione che lo lega in maniera indissolubile all'ambiente marino. La maratona ha previsto numerose tappe che si articoleranno parallelamente lungo il versante tirrenico e adriatico delle coste di svariate regioni italiane. La partenza è stata effettuata,

alle ore 9, dal porto di Siracusa, precisamente della barca "AcquaVision" del Consorzio del Plemmirio che ospiterà un gruppo di esperti di biologia marina, i quali terranno una lezione agli alunni della I elementare del XIV Istituto Comprensivo Statale Karol Wojtyla di Siracusa. La tappa siracusana inizierà è stata animata da venti nuotatori esperti, tra cui l'ex campionessa dell'Ortigia Valeria Corbino e il nuotatore bresciano Alberto Montini della Reggiana Nuoto vincitore di cinque titoli mondiali (metri 50, 100 e 200 rana; metri 200 e 400 misti)

nella categoria master 40 ai campionati mondiali di Perth (Australia) svoltisi nell'aprile scorso.

I nuotatori hanno coperto la distanza di 4 chilometri arrivando nuovamente sulla spiaggia della "Fanusa".

E' altresì stata effettuata una mini gara di 800 metri per 35 bambini di età compresa tra i dieci e dodici anni di età, tutti tesserati della società Kaos Catania.

Gli stessi hanno dato vita ad una serie di attività ludiche sulla spiaggia. Nel pomeriggio la cerimonia di premiazione per tutti i partecipanti.

Beppe Janni

LIBERTA'

01-06-2008

GARA. Oggi dalle 10,30

Giro d'Italia a nuoto La prima tappa dal mare della Fanusa

(vicor*) Scatta oggi all'interno dell'Area Marina protetta del Plemmirio, «Acque chiare», la prima tappa del giro d'Italia di nuoto, che vedrà ai nastri di partenza per le 10,30 dalla Fanusa, oltre quaranta atleti e trentacinque bambini, tra cui gli alunni del quattordicesimo istituto «Wojtyla» che prenderanno parte ad una lezione a bordo di «Aquavisión». L'iniziativa, promossa da Uisp, e «Cogest Italia», è stata presentata ieri al centro commerciale «Carrefour» di contrada Fusco. La maratona si snoderà poi in Calabria, per concludersi a Ventimiglia. A presentarla Emilio Barocco, presidente nazionale del settore nuoto per la Uisp, con un passato illustre da pallanuotista nelle fila di Nervi, Camogli e Rocco, che ha anche allenato. Previsto pure un monitoraggio ambientale coordinato da Uisp e dall'Issi, l'Istituto di sviluppo sostenibile italiano. «Testimonial» Enzo Maiorca, primatista del mondo di immersione in apnea. «È un evento importante per

IL GIORNALE di SICILIA

31-06-2008

la nostra città - ha spiegato Maiorca - può servire a valorizzare il mare attraverso lo sport». Alla conferenza hanno preso parte il direttore dell'Area Marina protetta, Enzo Incontro, il comandante della Capitaneria,

Antonino Munafo, il direttore del centro commerciale, Gerardo Romano, il direttore marketing di «Cogest», Francesco Zarroni, e la responsabile provinciale della Uisp, Luciana Vermiglia.

CON IL PATROCINIO DEL SECOLO XIX E RADIO 19

Sport senza confini nella tre giorni di Cogoleto

Da oggi a lunedì sono in calendario tornei, esibizioni ed escursioni

DOPO LA SERATA inaugurale di ieri, con il convegno "Sport e ambiente", parte ufficialmente questa mattina la seconda edizione di "Beigua: monti sopra il mare", la tre giorni di sport per tutti in ambiente che si svolgerà fino a lunedì 2 giugno a Cogoleto, all'interno della splendida cornice del Parco regionale del Beigua.

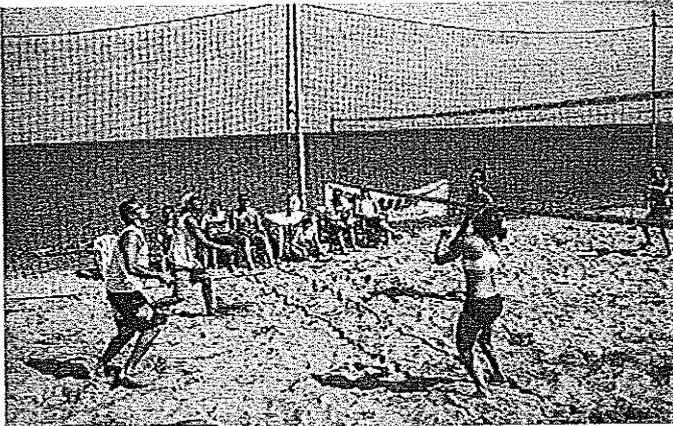
L'evento, organizzato dal Comitato provinciale dell'Uisp di Genova in collaborazione con il Comune di Cogoleto e con i patrocini di Regione, Provincia, Secolo XIX e Radio 19, ha in programma ben 36 eventi con oltre 150 ore di dimostrazioni, esibizioni e prove di 28 discipline sportive diverse.

Una tre giorni che, tempo permettendo, richiamerà a Cogoleto migliaia di appassionati.

Oltre 100, addirittura, saranno i tecnici e gli istruttori delle Leghe e delle associazioni Uisp del territorio, impegnati a soddisfare la voglia di sport per tutti di tutti coloro che in questi giorni arriveranno a Cogoleto per partecipare a un appuntamento unico nel suo genere in Italia.

«Ancora una volta, quindi, dopo l'esperienza della Foce Recco e di Vicinella, l'Uisp scende di nuovo in campo per promuovere grandi eventi sportivi ecosostenibili che diventano grandi laboratori offerti alla cittadinanza in cui sperimentare buone pratiche - spiega Isabella Di Grano, presidente dell'Uisp - dal portare attività sportive ad impatto zero all'aria aperta all'incentivare l'uso dei mezzi di trasporto pubblici e dell'acqua di rete, dal sensibilizzare gli atleti e le società sportive ad impegnarsi nella raccolta differenziata dei rifiuti sino al monitorare, insieme alle agenzie istituzionalmente preposte, i risultati di tali sperimentazioni».

«Insomma - prosegue il presi-



Sport in riva al mare e in mezzo al verde da oggi a lunedì a Cogoleto

dente dell'Uisp - vogliamo che "Beigua monti sopra il mare", oltre a far praticare e provare in assoluta sicurezza ed allegria tante discipline sportive, alcune anche nuovissime (si pensi al trikke e al parkour, ad esempio - ndr) contribuisca a far riflettere su temi che superano le frontiere dello sport e che ci coinvolgono tutti, ogni giorno».

Davvero lunga la lista di eventi di questa prima giornata che inizia alle ore 9 con il 2° Trofeo di Beach volley "2+1", ai Bagni Stone Beach, e con l'escursione guidata all'orto botanico di Villa Beuca.

La giornata proseguirà con le escursioni subacquee e le pulizie dei fondali, il torneo di Beach

Waterpolo, presso i Bagni Sorriso, le prove di Trikke sul lungomare, le dimostrazioni di ginnastica in piazza Matteotti, il Memorial Facco di bocce, la cronoscalata podistica della Salomona e l'escursione guidata al Monte Greppino.

Alla sera sarà la volta delle premiazioni del campionato provinciale di pallanuoto e della presentazione, all'auditorium Berellini, della nuova guida dell'alpinista Andrea Parodi, "L'Alta via dei monti liguri", mentre nell'Oratorio di San Lorenzo gli allievi del Conservatorio Paganini si esibiranno in un concerto di musica classica.

Ma la prima giornata di "Beigua: monti sopra il mare" terminerà sol-

tanto a notte fonda con la serata di balli caraibici in programma ai Bagni Marechiaro.

Insomma tre giornate all'insegna dello sport, ma non solo.

E dopo poche ore si ripartirà con la seconda giornata che riserverà altrettante avvincenti ed interessanti attività.

Durante tutto lo svolgimento della manifestazione, in piazza Matteotti di fronte alla stazione ferroviaria, sarà presente il gazebo Uisp per informazioni e iscrizioni.

Per chi volesse conoscere ogni dettaglio degli eventi è possibile consultare l'ampio speciale sul sito www.uispgenova.it r. s.

USIP

Beigua: monti sopra il mare Due giorni di sport per tutti

BEIGUA E MARE, sino a domani teatro splendido di una manifestazione che porta in campo, sulla spiaggia e sui sentieri dall'atleta amatoriale ai giovani, anziani, famiglie e no, appassionati di mare e monti. Ed è davvero variegato il popolo di "Beigua e della riviera di Cogoleto nella manifestazione promossa dal Comitato provinciale dell'Uisp nel comprensorio del Parco regionale del Beigua, con il comune di Cogoleto, la Regione Liguria, la Provincia genovese e i patrocini de il Secolo XIX e Radio 19. Evento che già ieri, nonostante le condizioni atmosferiche non fossero delle migliori, ha fatto registrare presenze record: oltre cinquecento, infatti, sono stati i partecipanti che si sono misurati in gare, prove e dimostrazioni delle tantissime discipline in programma. Cogoleto e il Beigua, sino a domani, ospitano manifestazioni per tutti e di tutti i tipi con la cultura dello sport popolare, di e per tutti quelli che lo amano.

IL SECOLO XIX

IL SECOLO XIX

01-06-2008